



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9/06/2020
Convocata ore 9:30/ terminata ore 12:00

O.D.G.:

- 1) Piani Attuativi dei Bacini estrattivi- scheda 15-: esame osservazioni
- 2) Varie ed eventuali

Per la Commissione consiliare 3^: *Politiche per il Marmo, Sport*

Sono presenti i Consiglieri: Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Marzia Gemma Paita, Nives Spattini, Cristiano Bottici, Gianenrico Spediacci e Massimiliano Bernardi.

Per la Commissione consiliare 6^: *Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Mobilità e Traffico, Politiche per l'arredo Urbano e la Valorizzazione dei Centri Storici*

Sono presenti i Consiglieri: Daniele Raggi, Cesare Bassani in sostituzione di Franco Barattini, Giovanni Montesarchio, Elisa Serponi, Francesca Rossi, Luca Barattini, Andrea Vannucci in sostituzione di Dante Benedini, Massimiliano Bernardi.

Sono assenti i consiglieri: Franco Barattini e Dante Benedini .

Per la Commissione consiliare 8^: *Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale*

Sono presenti i Consiglieri: Giovanni Montesarchio, Daria Raffo, Daniele Raggi, Elisa Serponi, Nives Spattini, Luca Barattini, Andrea Vannucci in sostituzione di Dante Benedini, Lorenzo Lapucci.

E' assente il consigliere Dante Benedini .

Sono altresì presenti il Vicesindaco- Assessore al Marmo, Dott. Matteo Martinelli, l'Assessore all'Urbanistica, Arch. Maurizio Bruschi, l'Assessore all'Ambiente, Ing. Sarah Scaletti, il Dirigente del Settore Urbanistica e SUAP, Arch. Michele Bengasi Fiorini, la titolare di PO Programmazione urbanistica e SUAP, Arch. Nicoletta Migliorini, il Dirigente del settore Servizi Ambientali/Marmo, Dott. Geol. Giuseppe Bruschi.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

La Commissione consiliare 3^a pone a votazione il cambio di presidenza. Si propone che la presidenza di Commissione venga trasferita dalla consigliera Spattini Nives al consigliere Stefano Dell'Amico.

La proposta viene votata come segue:

Voti favorevoli sette (7): Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Marzia Gemma Paita, Nives Spattini, Gianenrico Spediacci e Massimiliano Bernardi

Voti contrari nessuno (0)

Astenuto uno (1): Cristiano Bottici in quanto non presente alla votazione per aver lasciato temporaneamente la seduta

Presiede la Commissione congiunta il consigliere Stefano Dell'Amico

Svolge le funzioni di Segretario Lucia Navalesi

Terminata la votazione per il cambio di presidenza, ma prima dell'avvio della discussione dell'argomento all'ordine del giorno, il Consigliere Massimiliano Bernardi esce.

Il neoeletto presidente Dell'Amico dichiara aperta la seduta congiunta e propone di proseguire la lettura del tabulato riassuntivo delle osservazioni pervenute agli uffici relative all'adozione del Piano Attuativo dei Bacini estrattivi- Scheda 15.

Per chiarezza espositiva si da atto che nella presente relazione verranno richiamate le osservazioni ed il relativo numero di rubrica, contenuto nella tabella trasmessa ai commissari per la discussione, rilevando però precisare che le osservazioni di cui viene data lettura sono riassunti dei documenti originali che sono stati depositati presso gli uffici dai privati e che sono visibili per i consiglieri attraverso l'apposita piattaforma digitale dedicata.

L'Arch. Migliorini da lettura dell'osservazione rubricata al n°52 e della relativa istruttoria tecnica

I Consiglieri Rossi e Barattini Luca prendono parte alla riunione alle ore 9:40.

La Consigliera Serponi entra alle ore 9:45.

Il dirigente Bengasi entra alle ore 9:47.

In relazione alla predetta osservazione l'Arch. Migliorini ricorda che la descrizione utilizzata nel tabulato relativa alle Cave Lunensi è stata inserita come sinonimo di cave storiche.

L'Arch. evidenzia altresì che quando nelle Norme Tecniche di Attuazione dei Piani Attuativi dei Bacini estrattivi si fa riferimento alla sentieristica, devono essere qualificati quali sentieri soltanto quelli espressamente riconosciuti dal vigente Piano Strutturale.

Il Dirigente Bruschi spiega che in merito al parziale accoglimento del punto otto si tratta di una valutazione, posta in essere a seguito di verifica svolta dagli uffici, circa il preventivo utilizzo, autorizzato in passato in favore della società istante, di parte dei detriti per la messa in sicurezza del complesso estrattivo. Detta attività ha impedito che il materiale detritico venisse quantificato, perché riutilizzato in loco, ed ha così penalizzato i dati della produzione che in questa sede



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

rilevano.

L'Arch. Migliorini prosegue con la lettura dell'osservazione n°53 e relativo esame istruttorio.

L'Assessore Scaletti prende parte alla riunione alle ore 9:50 .

L'Arch. Migliorini spiega che il primo punto dell'osservazione è parzialmente accoglibile in quanto si provvederà ad effettuare la correzione dell'elaborato grafico di riferimento.

Il Dirigente Bruschi in merito al punto cinque chiarisce che allegata alla pianificazione dei Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi, c.d. PABE, esiste una cartografia giacimentologica generale e non puntuale. Le carte di dettaglio infatti saranno sviluppate negli studi allegati alle singole richieste di escavazione. L'istanza risulta pertanto non accoglibile, in quanto con l'osservazione viene contestata proprio la finalità che è stata attribuita alla cartografia giacimentologica generale.

Inoltre in merito alle quantità estraibili il Dirigente Bruschi ricorda che il dato relativo al materiale escavato viene ricondotto a quanto materiale è passato attraverso le pesche pubbliche del Comune.

L'Arch. Migliorini prosegue dando lettura all'osservazione n.54 e relativa istruttoria tecnica.

In relazione a detta osservazione l'Arch. rileva che l'istante ha erroneamente inviato tale osservazione nel procedimento sbagliato, in quanto l'osservazione in questione attiene alla Valutazione Ambientale Strategica e pertanto gli uffici hanno provveduto a ricondurla al procedimento di competenza.

Prosegue la lettura dell'osservazione n°55 e relativa istruttoria tecnica.

Il Consigliere Vannucci in merito alle quantità sostenibili domanda quale sia il motivo per il quale si riconduce il limite dell'escavazione alle effettive quantità estratte in passato. Se in passato esisteva una progettazione di estrarre grandi quantità non realizzate, perché oggi vengono considerate solo le quantità effettivamente estratte e non quelle autorizzate?

Il Dirigente Bruschi risponde che molto spesso le aziende hanno presentato piani di coltivazione di cave nei quali era previsto uno sviluppo che non si è concretizzato. Le verifiche svolte dall'ufficio hanno mostrato una riduzione dell'effettiva escavazione rispetto all'autorizzato. E' previsto che verranno attivati monitoraggi quinquennali, che permetteranno di rimodulare le quantità di cui verrà autorizzata l'estrazione.

L'Assessore Scaletti evidenzia che si tratta di un cambio radicale rispetto al passato al fine di garantire un contingentamento delle quantità di cui si autorizza l'estrazione. Si tratta delle grandi innovazioni della pianificazione in discussione.

Il Consigliere Vannucci mantiene la propria opinione riguardo al fatto che poiché le quantità attualmente estratte risultano minori rispetto a quanto precedentemente autorizzato si potrebbe riconoscere una quota maggiore di quantità estraibili.

Il Presidente della commissione congiunta Dell'Amico prende atto dell'osservazione e rinvia a quanto testè risposto dall'Assessore Scaletti.

Il Consigliere Vannucci esce dall'aula alle ore 10:17

L'Arch. Migliorini prosegue con la lettura dell'osservazione e relativa istruttoria tecnica n.56.

In merito alla qualificazione di bosco viene rilevato che trattandosi di un concetto dinamico l'esistenza o meno del bosco verrà valutata in sede di progetto di coltivazione di cava dagli



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

agronomi che depositeranno i singoli studi per ciascuna istanza.

Il Consigliere Vannucci rientra alle ore 10:26

L'Arch. Migliorini risponde in merito ai punti 5,6 e7, rappresentando che in merito al punto cinque vi è una procedura in corso da parte delle Alpi Apuane. In merito al punto sei si stanno valutando modifiche relative al concetto di aree di margine. In merito al punto sette si ritiene la proposta in contrasto con altri strumenti di pianificazione.

Prosegue la lettura dell'osservazione n.57 e relativa istruttoria tecnica.

Il consigliere Vannucci domanda che cosa significhi la richiesta di inserimento di un nuovo comma all'art. 39 delle NTA

Il Dirigente Bruschi spiega che in sostanza viene chiesto l'inserimento di una previsione futura che attualmente risulta di impossibile attuazione. E' stato previsto uno studio di monitoraggio per i prossimi cinque anni e solo dopo quella fase sarà possibile proporre valutazioni e/o osservazioni.

L'Arch. Migliorini prosegue dando lettura dell'osservazione n.58 e relativa istruttoria tecnica.

Il Dirigente Bruschi spiega che le osservazioni presentate con l'istanza rubricata al n.58 sono parzialmente accoglibili in quanto rappresenta che gli uffici proporranno la realizzazione di infrastrutture a modifica di quanto progettato per la messa in sicurezza dei ravaneti.

Si prosegue con la lettura delle osservazioni n. 59-60-61

Il consigliere Vannucci richiama l'osservazione n.61, soffermandosi sulla valutazione circa la differenza rilevante tra le quantità di materiale di possibile escavazione, riconosciute in origine, e le quantità ammissibili a seguito delle osservazioni pervenute.

IL Dirigente Bruschi spiega che gli uffici a fronte delle osservazioni pervenute hanno tentato di recuperare nello specifico i dati oggettivi delle quantità di materiale estratto. Il fatto che parte del materiale detritico non sia passato dalle pese, perché riutilizzato per la messa in sicurezza, è sintomatico del fatto che a fronte delle verifiche effettuate si possa riconoscere una maggiore quantità di materiale effettivamente estratto e conseguentemente di materiale da estrarre in futuro.

Il Dirigente Bruschi da lettura dell'osservazione n.62 e relativa istruttoria tecnica.

Il Consigliere Vannucci contesta la difficile lettura della stessa.

L'arch. Migliorini mostra l'originale dell'osservazione pervenuta. Chiarisce inoltre che l'osservazione è stata accolta, ma nel frattempo gli edifici risultano essere stati demoliti e pertanto gli uffici procederanno alla richiesta di modifica della relativa cartografia.

Il Dirigente Bruschi ribadisce che sono state rinvenute difficoltà sia in fase di svolgimento dei sopralluoghi, sia in fase di riassunzione delle osservazioni pervenute.

In merito al punto sette dell'osservazione in discussione il Dirigente Bruschi spiega che non è accoglibile, in quanto viene richiesta la modifica degli articoli delle NTA relativi alle premialità.

L'Arch. Migliorini da lettura del testo integrale dell'osservazione in discussione.

Il Dirigente Bruschi richiama l'art. 37 delle NTA, nel quale è chiarito che attraverso le normali pratiche geologiche è possibile verificare dove ci sono detriti e dove invece c'è roccia. Forse il motivo per il quale è stata proposta l'osservazione consiste nel fatto che la norma non è stata capita.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Il Consigliere Vannucci ritiene che chi ha presentato l'osservazione probabilmente gestisce cave che hanno difficoltà di resa.

L'Arch. Migliorini prosegue con la lettura delle osservazione n.63-64-65.

Il Consigliere Vannucci solleva la questione inerente le prescrizioni poste relativamente alle cave poste vicino ai corsi d'acqua.

Il Presidente Dell'Amico sottolinea che la medesima questione era già stata sollevata dal Consigliere Vannucci nelle riunioni svolte dalla Commissione per la preliminare fase di adozione dei PABE e che ad oggi, non essendo stata modificata la formulazione della norma di riferimento, si rinvia integralmente a quanto già risposto.

Il Consigliere Lapucci domanda come il Presidente delle Commissioni congiunte intenda organizzare lo svolgimento dell'esposizione delle osservazioni. In quante riunioni verrà articolata l'esposizione?

Il Presidente Dell'Amico propone di valutare circa venti osservazioni per ciascuna riunione della commissione, in modo da rendere il più fluente e celere possibile l'attività di esposizione per giungere il prima possibile alla votazione della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Lapucci eccepisce che la suddivisione numerica delle osservazioni renderebbe poco efficace la valutazione, stante il fatto che alcune osservazioni sono lunghissime, mentre altre no, determinando in alcuni casi Commissioni di più di tre ore.

Il Consigliere Del Nero chiarisce che l'obiettivo è quello di giungere alla conclusione dell'esposizione delle osservazioni entro giovedì. Il consigliere evidenzia che la natura della materia trattata ha dei tempi particolarmente lunghi sia di esposizione che di discussione.

Il Consigliere Montesarchio propone di sospendere la seduta per dieci minuti.

Prende la parola il Presidente della Commissione 6^a, Raggi, per evidenziare che l'Amministrazione ha tentato in tutti i modi di agevolare le richieste dell'opposizione, ricordando ad esempio che lo svolgimento in presenza delle Commissioni, anziché da remoto, sia stato garantito su richiesta dell'opposizione, sebbene lo stato emergenza sanitaria non sia ancora superato.

Il Consigliere Lapucci rappresenta che nella Commissione dei Capigruppo era stato deciso di convocare più riunioni per la valutazione delle osservazioni dei PABE.

La Consigliera Serponi si allontana dall'aula alle ore 11:00

Il Consigliere del Nero ricorda che anche la Commissione svolta attraverso la piattaforma digitale è durata più di tre ore.

Il Consigliere Vannucci propone di valutare non più di dieci osservazioni per seduta, oppure di porre un limite di durata a ciascuna riunione.

Il Consigliere Montesarchio esce alle ore 11:13

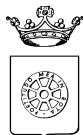
Il Presidente Dell'Amico prende atto delle osservazioni mosse dall'opposizione, ma decide di proseguire con la riunione.

Il Dirigente Bruschi prosegue leggendo l'osservazione n.66

La Consigliera Serponi rientra in riunione alle ore 11:15.

L'Arch. Migliorini prosegue nella lettura con l'osservazione n.67.

Il Consigliere Vannucci richiama l'osservazione n.66 per eccepire che la cause di



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

caducazione delle autorizzazioni allo scavo non possano rientrare nella pura discrezionalità dell'Amministrazione comunale, ma dovrebbero invece essere tassativamente previste da disposizioni normative almeno di rango regionale.

Il Consigliere Del Nero ricorda, che come già esposto in fase di adozione, si tratta di casi particolari ed eccezionali, non rientranti nell'ordinaria amministrazione. Dette fattispecie sono state previste per garantire un difficile bilanciamento d'interessi.

Il Presidente Dell'Amico chiede che si prosegua con la lettura delle osservazioni, considerato il fatto che all'eccezione sollevata dal consigliere Vannucci era già stata data risposta in fase di adozione.

Il Consigliere Vannucci ribadisce la propria posizione assolutamente contraria alla disciplina dettata dalla norma comunale, perché ritiene che la stessa riconosca una discrezionalità troppo ampia in capo all'Amministrazione Comunale. Detta discrezionalità per il Consigliere viene rappresentata nella parte in cui la norma dispone: "l'Amministrazione comunale potrà valutare di convocare la Conferenza dei Servizi". Il Consigliere chiede, quindi, espressamente, che la propria valutazione venga precisata nel verbale di commissione.

L'Arch. Migliorini termina la lettura della osservazione n.67.

Il Dirigente Bruschi chiarisce le motivazioni per le quali l'osservazione non è accoglibile. Si tratta di principio già discusso in fase di adozione dei Piani attuativi dei bacini estrattivi (PABE), in quanto la distanza di 250 metri è prevista dalla norma regionale e da una valutazione oggettiva per cui ampliare fino a 300 metri la distanza non garantirebbe una maggiore tutela dell'ambiente.

Il Consigliere Vannucci ritiene che la norma debba valere per le nuove cave ma non per la riattivazione di cave dismesse.

Il Dirigente Bruschi chiarisce che non sono ammesse nuove cave, siano state dismesse in passato o siano da attivare ex novo.

Il Consigliere allora domanda quale sia il motivo sotteso alla norma per cui chi amplia cave esistenti ha facoltà di fare e chi invece volesse aprirne di nuove non può fare. In sostanza perché una cava inattiva non può essere riattivata mentre una cava già attiva può essere ampliata? Il Consigliere non contesta che venga garantito l'ampliamento per le cave già attive, ma contesta il fatto che non venga garantita la riattivazione di cave inattive.

Il Dirigente Bruschi risponde che si tratta di valutazioni di natura completamente diversa, in quanto la riattivazione di una cava deve essere valutata dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Vannucci contesta la risposta perché la ritiene non pertinente alla domanda.

Il Dirigente Bruschi prosegue evidenziando che se la valutazione attiene al profilo dell'impatto ambientale allora si può affermare che l'ampliamento di una cava rispetto alla riattivazione di una inattiva non conosca differenza.

L'Arch. Migliorini prosegue con la lettura delle osservazioni n.68 e 69

Il Consigliere Vannucci domanda quale sia la proporzione tra la richiesta e le quantità autorizzate.

Il Dirigente Bruschi risponde che in passato le quantità autorizzate all'escavazione erano superiori ad un milione di metri cubi. Il Piano che si sta esponendo però non è stato dimensionato



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

in funzione delle quantità autorizzate in passato, perché le autorizzazioni rilasciate in passato non rispondevano alle quantità effettivamente estratte, che sono di gran lunga inferiori. In sostanza la materiale estrazione era sempre di gran lunga inferiore a quanto autorizzato con i singoli piani di coltivazione di cava.

Interviene l'Arch. Migliorini per esporre che in merito alla richiesta di modifiche della stesura delle NTA si rinvia a quanto risposto nell'osservazione n.62.

L'arch. Migliorini prosegue dando lettura alle osservazioni n. 70-71-72-73 e 74

Il Consigliere Montesarchio rientra in riunione alle ore 11:40.

Viene data lettura dell'osservazione n.75

Alle ore 11:45 la Consigliera Paita esce dalla sala.

Alle ore 11:50 il Consigliere Barattini Luca si congeda.

Il Consigliere Vannucci domanda quale sia la precisa contestazione dell'osservazione n.75

L'Arch. Migliorini risponde che l'osservazione sembrerebbe volta ad evidenziare una difficile valutazione ed allora l'Amministrazione propone che venga predisposto uno studio puntuale.

La riunione termina alle ore 12:00

La Segretaria di Commissione

Lucia Navalesi (f.to)

La Presidente della Commissione Consiliare 3[^]

Stefano dell'Amico (f.to)

Il Presidente di Commissione Consiliare 6[^]

Daniele Raggi (f.to)

Il Presidente della Commissione Consiliare 8[^]

Giovanni Montesarchio (f.to)